la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXVI

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 2 febbraio 2014

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Manifestazione di protesta sulla fondovalle 598 dell'Agri organizzata dal movimento "Quinta colonna" di Gallicchio che si fa portavoce delle aspettative anche di altri comuni dell'area

Gas gratis per tutta la valle

A rivendicarlo i comuni di Aliano, Armento, Corleto, Gallicchio, Guardia Perticara, Missanello, Roccanova e Sant'Arcangelo esclusi dall'intesa con Eni e Shell

Andrea Lauria



"Con delle Linee guida firmate da Eni, Shell, Regione Basilicata e comune di Viggiano (con delega dei comuni di Marsicovetere, Marsico Nuovo, Grumento Nova, Montemurro, Moliterno, Sarconi, Spinoso, Tramutola e Paterno) si garantisce agli stessi l'erogazione di quantità gratis di gas che viene estratto dal sottosuolo della Val d'Agri come ristoro alle ricadute dell'attività petrolifera, discriminando però altri paesi della stessa area : Aliano, Armento, Corleto, Gallicchio, Guardia Perticara, Missanello, Roccanova e Sant'Arcangelo". Una decisione assurda per "Quinta colonna", il movimento sorto di recente a Gallicchio per portare avanti le rivendicazioni del piccolo paese lucano ma anche degli altri centri della valle. Una esclusione senza motivazioni che suona come una beffa e che ha portato lo stesso movimento a promuovere una manifestazione di protesta sotto lo slogan di "Cristo si è fermato a Eboli, il gas a Montemurro" volendo parafrasare il titolo del famoso libro di Carlo Levi.

E così rispondendo all'appello del movimento "Quinta colonna" sono arrivati anche dai paesi vicini ritrovandosi il 10 gennaio scorso sulla strada statale 598 della Val d'Agri (all'altezza del bivio di Gallicchio dove si trova l'ingresso dell'impianto di potabilizzazione di Acquedotto Pugliese, e dove le compagnie petrolifere prelevano l'acqua utilizzata per la perforazione dei pozzi) per esprimere il netto rifiuto ad una decisione che sa di forte discriminazione degli altri centri che fanno parte del comprensorio petrolifero, ma che, e non si capisce il perché, non possono usufruire degli stessi benefici di altri nove paesi. Quei paesi che si trovano all'interno dell'intesa per "la fornitura gratuita di 45mila metri cubi al giorno di gas metano" potendo sfruttare

segue in 2^

Le preoccupazione della Coldiretti Basilicata per la presenza di molti animali selvatici

Lupi e cinghiali, paura e danni

Si moltiplicano le segnalazioni di attacchi a greggi e mandrie al pascolo

"La presenza di branchi di lupi sta scoraggiando in molte aree l'attività di allevamento". Lo ha affermato nel mese scorso il Presidente della Coldiretti di Basilicata Piergiorgio Quarto che ha sottolineato come "l' allevamento oltre ad essere una risorsa fondamentale per l'economia montana, rappresenta anche un modo per valorizzare il territorio e le tradizioni culturali che lo caratterizzano". La presenza di animali selvatici, dai lupi ai cinghiali, sta mettendo a rischio la presenza e il lavoro dell'uomo in molte aree interne della Basilicata, e si moltiplicano le segnalazioni di attacchi a greggi e mandrie al pascolo. Agli animali uccisi si aggiungono i danni indotti dallo spavento e dallo stato di stress provocato dagli assalti, con ridotta produzione di latte e aborti negli animali sopravvissuti. "Non è infatti più possibile - continua la nota della Coldiretti Basilicata - lasciare gli animali allo stato brado, rendendosi necessario un continuo lavoro di vigilanza su greggi e mandrie, al fine di proteggerle da attacchi di lupi e cani randagi poiché recinzioni e cani da pastori spesso non sono sufficienti per scongiurare il pericolo.

Occorre lavorare sulla prevenzione concedendo aiuti per la realizzazione di opere di protezione, quali ad esempio la costruzione/ristrutturazione delle stalle, i sistemi fotografici di allarme e la costruzione di recinti per la permanenza notturna degli animali. Ma è anche necessario rivedere il sistema di accertamento e risarcimento dei danni affinché oltre a garantire un completo reintegro della perdita di reddito per l'agricoltore siano coperti non solo i danni da lupo, ma anche quelli causati da cani inselvatichiti nonché quelli indiretti per aborti e cali di produzione; prevedere un sistema di misure di prevenzione dei danni incentivando le imprese agricole con un adeguato regime di sostegno; costituire delle ronde con volontari che collaborino con i pastori e gli allevatori nella sorveglianza; un maggior impegno nella lotta al randagismo". "Si rende indispensabile – ha concluso Quarto - trovare un giusto equilibrio perché questa convivenza forzata tra l'animale, specie protetta dalla normativa europea, e l'uomo non porti all'abbandono dell'attività di allevamento. Non sarebbero solo gli allevatori a perderci, ma l'intera comunità, in quanto i pastori, con il loro lavoro, conservano e valorizzano la montagna e le sue tradizioni".

I fondi dal Piano di sviluppo regionale 2014/2020

Agricoltura, 680 mln per la Basilicata

Ammontano a 680 milioni di euro i fondi a disposizione della Regione Basilicata per gli interventi a favore dello sviluppo rurale nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020. A questo importo si potranno aggiungere le risorse derivanti dalle misure nazionali per l'agricoltura, tra cui quella per la Gestione del rischio, finanziata con 1 miliardo e 640 milioni di euro, e per la Biodiversità animale, sostenuta con 200 milioni di euro. E' quanto si legge in una nota dell'Ufficio stampa regionale che riporta anche il parere del neo assessore all'Agricoltura Michele Ottati che ha affermato come "Il nuovo Piano di sviluppo rurale deve nascere con la condivisione e il contributo concreto del mondo agricolo. Invito- dice Ottati - le categorie e gli esponenti del mondo agricolo a esprimere le proprie osservazioni e proposte per giungere a un Programma che tenga conto delle reali necessità dell'agricoltura lucana". Una prima proposta strategica sarà pubblicata agli inizi di febbraio sul sito del Dipartimento. Subito dopo sarà dato avvio a una consultazione aperta con il comparto agricolo in modo da recepire, anche on line, indicazioni e suggerimenti delle rappresentanze di categoria e degli imprenditori. Una data utile per effettuare una prima valutazione del Piano.

BASILICATA/ La composizione del nuovo Consiglio regionale

20 consiglieri, 11 gruppi

Non si può dire che non ci sia identità nel nuovo Consiglio regionale della Basilicata insediatosi nel mese scorso dopo le elezioni del 17 e 18 novembre che hanno portato alla vittoria del centrosinistra e all'elezione a Presidente di Marcello Pittella, del Partito Democratico. Ognuno ha voluto affermare la propria identità e visibilità. Così la Massima assise consiliare della X legislatura, dove siedono 20 consiglieri più il Presidente, si presenta con11 gruppi. E ben otto rappresentati da un solo componente che così diventa capogruppo di se stesso. Non si era mai verificata questa frammentarietà, ma la legge lo consente - è stato da più parti sottolineato - e così in tanti hanno voluto rivendicare la propria identità e visibilità standosene da soli.

Ma vediamo la composizione dei vari gruppi. Il più numeroso è quello del Pd con 8 consiglieri (più il presidente Pittella) con capogruppo Roberto Cifarelli, seguono quello di Forza Italia con 2 (capogruppo Michele Napoli) e M5S sempre con 2 (capogruppo Gianni Leggieri). Poi tutti gli altri otto, costituiti da un solo componente che così diventa capogruppo di se stesso. E sono PP-Pittella Presidente (Luigi Bradascio),CD-Centro Democratico (Nicola Benedetto), LB-FDI-Laboratorio Basilicata-Fratelli d'Italia(Gianni Rosa), PSI (Francesco Pietrantuono), RI-Realtà Italia (Paolo Galante), Sel (Giannno Romaniello), UDC- (Francesco Mollica) e il Gruppo Misto, anch'esso, composto da un solo consigliere, (Aurelio Pace).

Sommario

- *Lavoro, il grido dalla valle del petrolio* — *pag. 2*
- *Imprese, nel 2013 ne chiudono 3444* — *pag. 2*
- *Politiche per il lavoro e aiuti ai poveri* — *pag. 3*
- *Maltempo e alluvioni* — *pag. 4*
- *I tagliacarte di Francesco Giocoli* — *pag. 6*
- *Un anno di Piazza* — *pag. 7*
- *Quale sport per i propri figli* — *pag. 8*
- *Calcio/Roccanova, lì al centro* — *pag. 10*

I disoccupati di Viggiano scrivono ad Eni, Comune, Governo e Forze dell'ordine

"Vogliamo lavoro", il grido dalla valle del petrolio

"Da Viggiano, paese chiamato 'capitale del petrolio'. Ebbene si. Tanta ricchezza e allo stesso tempo tanta povertà e disoccupazione. E noi ne siamo un esempio".

Dalla valle del petrolio. O meglio dal cuore della valle del petrolio, Viggiano comune dove si trova la maggior parte dei pozzi petroliferi della Val d'Agri e c'è il centro olii, si alza il grido di protesta dei senza lavoro. Quei "disoccupati" che tornano a scrivere ad Eni, Comune, Governo e Forze dell'ordine per denunciare questa loro precarietà e chiedere un incontro.


Una paronamica di Viggiano

"Siamo un centinaio tra giovani e adulti- scrivono- di un'età compresa che va dai 20 fino ad arrivare ai 50 anni. Uomini, ma soprattutto donne. Padri di famiglia e madri di famiglia. C'è chi sta cercando lavoro e non lo trova e chi da un giorno all'altro si è ritrovato senza lavoro, senza un' occupazione, come si vuol dire 'in mezzo la strada', con la disperazione e l' umiliazione di ripartire da capo. Noi esistiamo e esistono le nostre famiglie. C'è chi, a mala pena, riesce ad arrivare a fine mese con dei piccoli lavoretti a nero, chi con un misero sussidio di disoccupazione. Alcuni di noi hanno investito nel costruirsi una casa e oggi non hanno più il posto di lavoro. Siamo invisibili per le Istituzioni locali che non hanno neanche il tempo di ascoltarci. Passiamo le giornate a peregrinare alla ricerca di un lavoro, ma non riceviamo altro che porte in faccia. Abbiamo la forza nelle braccia e la volontà di lavorare, ma non riusciamo a trovare occupazione. Molti di noi hanno maturato un' esperienza professionale e un bagaglio formativo davvero importante. Non apparteniamo a nessun colore politico e nè abbiamo, come si vuol dire 'santi in paradiso'. Ed è proprio vero che l'esistenza di un disoccupato è una 'negazione al diritto di vivere peggiore della morte stessa perché nessuno ti da la possibilità di ricominciare e rimetterti nuovamente in gioco'. Ogni giorno dobbiamo lottare con disperazione e rabbia per andare avanti. Eppure apparteniamo tutti alla Val d'Agri, all'area definita Texas d'Europa, per il più grande giacimento petrolifero che copre oggi il 6% del fabbisogno nazionale. Apparteniamo a Viggiano, al paese chiamato 'capitale del petrolio'. Ebbene si. Tanta ricchezza e allo stesso tempo tanta povertà e disoccupazione. E noi ne siamo un esempio".

"Oggi con questa lettera-continuano - gridiamo a gran forza 'aiutateci' a farci uscire da questo stato e chiediamo che avvenga al più presto un incontro tra una delegazione dei disoccupati con le S.V., altrimenti daremo avvio ad iniziative di lotta, partendo da una manifestazione di protesta dinnanzi la sede del Distretto Meridionale Eni. Il nostro è un grido di dolore e di rabbia e, allo stesso tempo, di allarme a una condizione che ormai non riusciamo più a sostenere. Non chiediamo elemosine o compassione ma il giusto rispetto per i diritti d'una persona. Aiutateci a trovare un lavoro che ci faccia continuare a vivere dignitosamente e a riprendere una esistenza normale. Abbiamo cercato con le nostre parole di esprimere la situazione di disagio che stiamo vivendo. Grazie a chi avrà la pazienza di leggere queste poche righe, a chi avrà la bontà d'ascoltare questo nostro grido di dolore e a chi potrà darci una mano a risolvere questo problema".

I dati diffusi da Unioncamere sulla rilevazione statistica condotta da Infocamere

Imprese, nel 2013 ne chiudono 3.444

A fronte delle 3.267 nuove iscrizioni al Registro Imprese delle Camere di Commercio di Potenza e Matera. Saldo negativo di -177

Il 2013 si conferma "un altro anno di grande difficoltà per l'economia della Basilicata, l'unica regione del Sud a marciare in territorio negativo rispetto al saldo demografico aziendale". E' quanto si evidenzia dai dati diffusi nel mese scorso da Unioncamere ed elaborati sulla base di Movimprese, la rilevazione statistica condotta da Infocamere, la società che gestisce il patrimonio informativo delle Camere di commercio italiane. A fronte delle 3.267 nuove iscrizioni al Registro Imprese delle Camere di Commercio di Potenza e Matera, le cessazioni sono state infatti 3.444, con un saldo demografico ancora in negativo: -177. In percentuale, il dato si traduce in un meno 0,29%, peggiorativo rispetto al -0,15% del 2012 e ancora molto lontano dalla media del Mezzogiorno, che ha fatto registrare nell'anno appena trascorso un tasso di crescita dello 0,31%. A livello territoriale, Matera ha fatto registrare 1.129 nuove imprese nel 2013, a fronte delle 1.177 cessate (-48, con una percentuale del -0,22% rispetto al 2012). Peggiore la performance del Potentino, con 2.138 nuove iscrizioni e 2.267 cessazioni, pari ad un saldo di -129 unità e una percentuale del -0,33%. "Il dato negativo conferma la perdurante difficoltà del nostro sistema produttivo di agganciare la ripresa - ha commentato il presidente di Unioncamere Basilicata, Pasquale Lamorte - e che è davvero difficile poter crescere senza un mercato interno in grado di sostenere consumi e occupazione. Ancora una volta la sfida si giocherà sulla capacità di 'fare rete' tra istituzioni e tra istituzioni e imprese, per poter far fronte comune e guardare a mercati più ampi e redditizi per i nostri imprenditori. Il sistema camerale farà di tutto per alimentare questa spinta, sostenendo i processi di internazionalizzazione ma anche quel fermento legato all'auto-imprenditorialità che è sinonimo di coraggio e di voglia di non arrendersi". Il dato sull'artigianato fa segnare un rallentamento rispetto alla caduta verticale ormai in atto da anni: 538 le nuove aperture, 748 le cessazioni, per un -210 che fa segnare un -1,81% migliorativo rispetto al -2,03% del 2012.

Dal congresso regionale dell'Associazione Giovani Imprenditori Agricoli della Cia Basilicata

Con la "Banca della Terra" il ricambio generazionale

I figli degli agricoltori che decidono di portare avanti l'azienda di famiglia si sono ridotti al 61% del totale

"Il ricambio generazionale in agricoltura passa principalmente, seguendo l'esperienza della Regione Toscana, dall'istituzione della 'Banca della Terra', una sorta di pubblico registro a cui i giovani agricoltori potranno fare riferimento per affittare o comprare un terreno". E' la conclusione del congresso regionale dell'Agia (Associazione Giovani Imprenditori Agricoli) della Cia Basilicata svoltosi nel mese scorso, secondo cui "lo scarso ricambio generazionale è dovuto innanzitutto all'alto costo della terra che qui può raggiungere anche i 17.000 euro ad ettaro, dagli alti costi di avviamento, dalla scarsa immagine sociale dell'attività agricola, dalla carenza di formazione e di servizi di consulenza adeguati. Tutto ciò – evidenzia l'Agia - mentre nella nostra regione il 10,8% della superficie agricola utilizzabile è costituita da terreni agricoli abbandonati, soprattutto demaniali".

"Stiamo assistendo a un fenomeno di rinnovamento del comparto – evidenzia la Cia - mentre i figli degli agricoltori che decidono di portare avanti l'azienda di famiglia si sono ridotti al 61% del totale -rimarca la Cia- una nuova tendenza avvicina al lavoro dei campi giovani laureati o professionisti di altri settori che decidono di mollare tutto e di cambiare vita. Quasi il 45% di questi imprenditori 'young' decide di investire in agricoltura dopo esperienze lavorative concluse negativamente nei comparti più vicini alla propria preparazione. Il 33% dichiara di aver scelto l'agricoltura più per la qualità della vita in campagna che per le reali prospettive offerte dal settore. Mentre il restante 22% è stato coinvolto nella scelta da amici e conoscenti, con cui poi ha iniziato l'esperienza lavorativa in azienda".

dalla 1^

Gas gratis per tutta la valle

"una normativa del 2004 che ha permesso al comune di Viggiano di negoziare direttamente con le compagnie petrolifere una forma di ristoro per l'aumento delle estrazioni nell'area della valle. Ristoro che verrebbe concesso, una volta redatto un disciplinare tecnico, anche ai comuni della valle nei quali si estrae l'oro nero e a quelli immediatamente prossimi , ma non agli altri otto comuni della bassa Val d'Agri". Quegli stessi paesi che non ci stanno e che in segno di protesta sono scesi in piazza per rivendicare pari trattamento e che hanno già annunciato ulteriori forme di protesta per affermare un diritto che è di tutte quelle popolazioni che vivono nel territorio interessato dalle estrazioni di petrolio.

GIÒ BAR di GIOVANNI MARRANGHINO
CAFFETTERIA - SNACK BAR
PRANZI VELOCI - WINE BAR
COCKTAILS - FESTE A TEMA
VIA COLONNA, 33 PORDENONE
TEL 0434570551 CELL. 3495712382

VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

I punti salienti dell'intervento del Presidente della Regione, Marcello Pittella, all'assemblea della Cgil

Politiche per il lavoro e aiuti ai poveri

Necessità di rilanciare il settore produttivo,ma sostenendo le famiglie in difficoltà



"Dobbiamo mettere in campo misure attive per il lavoro per rilanciare l'economia lucana ma nel frattempo non possiamo dimenticarci di quel pezzo della società lucana che non ce la fa. Non vogliamo fare assistenzialismo ma attivare misure di sostegno che traghettino verso il reinserimento lavorativo. Ci sono lucani poveri di cui dobbiamo farci carico e nel frattempo dobbiamo necessariamente mettere in campo un serio programma di politiche attive per il lavoro e per uscire dalla crisi". Lo ha detto il presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella, intervenendo all'assemblea organizzata dalla Cgil sul tema "Conoscenza, Giovani, Lavoro: scuola università e ricerca per il futuro della Basilicata", che si è svolta nel mese scorso e a cui ha partecipato anche il segretario nazionale della Cgil, Susanna Camusso.

E proprio rivolgendosi alla rappresentante della Cgil, il governatore lucano ha sottolineato la necessità di azioni condivise con sindacati e imprese, dando avvio a un tavolo di concertazione e condivisione. "Dobbiamo abbracciare una politica di programmazione mettendo da parte la politica del consenso – ha evidenziato Pittella – perché qui nessuno ha la bacchetta magica ma ognuno di noi, nel rispetto del proprio ruolo e delle proprie funzioni, deve contribuire al rilancio della regione. Abbiamo bisogno di concertazione e discussione anche accesa per trovare le soluzioni, perché tra cinque anni o diamo alla Basilicata la carta d'identità per l'Europa o ci assegneranno il certificato di non sana e robusta costituzione. Ecco perché il tavolo di 'Basilicata 2020' si apre alla concertazione con le associazioni, le imprese e i sindacati, perché in questa rivoluzione democratica ognuno è chiamato a dare il suo contributo e a fare la sua parte". Il governatore ha poi rimarcato la volontà di continuare ad investire nella formazione e nella ricerca. "Vorrei – ha detto Pittella – che la Basilicata fosse un centro di ricerca dove gli enti coinvolti siano pronti a collaborare e investire, in un progetto di crescita condiviso". Pittella ha anche sottolineato la necessità di recuperare ulteriori risorse dalle estrazioni petrolifere, sia per gli investimenti nel campo della formazione e della ricerca, sia per il superamento del divario infrastrutturale che penalizza la Basilicata.

"Sul petrolio – ha detto – dobbiamo recuperare la nostra centralità ed è per questo che chiederemo che le royalties vengano escluse dal Patto di stabilità. Quando non si possono mettere in circolo risorse, non si possono garantire servizi e lavoro". "Dobbiamo valutare la possibilità di un mutuo ventennale che ci consenta di recuperare nell'immediatezza i fondi rinvenienti dalle royalties che comunque spetterebbero alla Basilicata ma che potremmo mettere in circolo ora che è il momento della necessità. "Io non voglio trattare con le compagnie petrolifere qualche posto di lavoro, per essere poi 'legato mani e piedi' per anni, ma voglio trattare – ha concluso il presidente Pittella - con il governo nazionale le risorse maggiori, e la possibilità di utilizzarle per la sopravvivenza e lo sviluppo della Basilicata".

Quelli della Provincia di Potenza sono i primi in Italia. Convenzione tra più enti

Lavoro, i Centri per l'Impiego sperimentano modelli digitali

Progetto pilota per l' occupabilità e la selezione attraverso i social network e le nuove forme di comunicazione digitale

Là dove, come la Basilicata con la disoccupazione che fa registrare tassi più alti che in altre regioni d'Italia, non è un caso che si sperimentano nuovi modelli di occupabilità e selezione. I centri per l'impiego della Provincia di Potenza saranno, infatti, gli unici in Italia a sperimentare, nell'ambito di un progetto pilota a livello nazionale, modelli innovativi di occupabilità e selezione, attraverso i social network e le nuove forme di comunicazione digitale. Nel mese scorso, infatti, a Potenza, la Provincia ha sottoscritto con il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Ingegneria Elettronica e Matematica Applicata (Diem) di Fisciano, la società Exo ricerca di Potenza e il Moma Spa di Salerno un protocollo d'intesa finalizzato proprio all' applicazione di tali modelli nell'ambito del progetto Siret - "Sistema integrato di Recruiting e Training".

"Già da tempo - ha sottolineato il presidente dell' Amministrazione provinciale di Potenza Piero Lacorazza - stiamo lavorando ad innovare ruolo e funzione dei Centri per l'impiego, trasformandoli dai vecchi uffici di collocamento in punti di snodo cruciali per i patti formativi locali. Con lo sviluppo dei servizi on line – ad oggi oltre 10.000 gli utenti che vi accedono - come con l'imminente implementazione dei touch screen e degli access point, rendiamo più virtuoso il rapporto tra istituzione e rete, avvicinandoci ai cittadini, agevolandone l'utilizzo dei servizi, dematerializzando, con un risparmio di costi, tempo ed emissioni di Co2".

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
338.9048578
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

La posizione della Cia al congresso intercomunale Valsinni-Sarmento-Mercure-Pollino

Agricoltura protagonista anche nelle aree protette

"L'agricoltura deve tornare ad essere protagonista anche nelle aree protette della nostra regione come il Parco Nazionale Pollino a partire dalla rappresentanza del mondo agricolo negli organismi di gestione dei Parchi da cui i produttori sono inspiegabilmente esclusi". E' questa l'indicazione - fa sapere la Cia tramite un comunicato stampa - che emerge dal congresso intercomunale della Cia Valsinni-Sarmento-Mercure-Pollino che si è svolto a Francavilla sul Sinni. Alla presenza di circa 200 delegati, in rappresentanza di 2000 iscritti e 600 aziende, che hanno eletto nuova presidente comprensoriale l'agronoma Antonella Cirigliano, insieme ad un direttivo di otto agricoltori-produttori, il tema centrale è stato il rapporto agricoltura-Parchi. "La salvaguardia del territorio - ha sottolineato la neo presidente Cirigliano - non può prescindere da uno stretto collegamento con l'attività agricola, in modo particolare nelle aree tutelate, dove il ruolo multifunzionale dell'impresa agricola trova la sua massima valorizzazione, anche in relazione ai progetti di sviluppo sostenibile avanzati dalla Regione". "Basti pensare- continua Cirigliano - che tra il turismo rurale e l'indotto legato all'enogastronomia tipica, le campagne italiane valgono più di 10 miliardi di euro l'anno".

La battaglia dell'Adoc di Basilicata con Poste Italiane

Recuperati 6 milioni di "fondi dormienti"

Si tratta di somme giacenti su conti o libretti postali non movimentati da lungo tempo

"Dopo una lunga battaglia legale è riuscita ad ottenere la restituzione delle somme depositate dai cittadini sui libretti postali, i cosiddetti fondi dormienti, e indebitamente versate da Poste Italiane al fondo gestito dalla Consap". E' l'Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori (Adoc) della Basilicata.

Ad annunciarlo, in una nota diffusa nel dicembre scorso, il presidente regionale della stessa associazione, Canio D'Andrea, che ha aggiunto che "le somme recuperate ammontano a oltre 6 milioni di euro e i risparmiatori sono stati integralmente rimborsati". "È stato decisivo - spiega D'Andrea nella nota - l'intervento dell'ufficio legale dell'Adoc coordinato dall'avvocato Matteo Restaino, per superare il fermo diniego di rimborso che Poste Italiane aveva opposto ai risparmiatori. La strategia vincente è stata la tenacia, che ha messo in evidenza la palese violazione degli obblighi in tema di informativa e trasparenza". I cittadini interessati al recupero delle somme dormienti - cioè somme giacenti su conti o libretti non movimentati da lungo tempo - possono contattare l'associazione al seguente indirizzo di posta elettronica: mail info@adocbasilicata.org. L'Adoc "in modo gratuito potrà fornire informazioni e assistenza stragiudiziale gratuita".

VENDESI
Casa indipendente su tre livelli. Tripla esposizione. Ristrutturata ed arredata.
Situata nel verde con adiacente 600mq di terreno.
Via Vittorio Emanuele- Roccanova Proprietà Duca Assunta
Per informazioni- ore pasti 02/2154507 - 3478157691

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUSTCAVALLI
MAXI OTTICA
D&G GUCCI STALFIERI CHOPARD
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

VENDESI
Terreno agricolo di tre tomoli in C.da Pollicino di Roccanova, comodamente accessibile. Con uliveto, vigneto e una parte boschiva.E' compresa una casetta servita di acqua e luce.
Grotta del vino in c.da Prato di Roccanova con attrezzature per la vinificazione e servita di acqua e luce
Per inf. 3382461207

La giunta regionale approva la delimitazione delle aree e la stima dei danni di fine dicembre

Maltempo e alluvioni

Trentadue i comuni interessati(28 nel Materano e 4 nel Potentino)
Circa 30mln e mezzo il danno accertato, per le 2 province
Riconosciuti danni anche nel territorio di Roccanova



In questi giorni caratterizzati da pioggia continua (siamo a fine gennaio) che ha causato ancora frane e "ferite" al territorio e dalle previsioni che "portano" piogge anche per i giorni seguenti, la mente va al maltempo di fine novembre-inizi dicembre dello scorso anno che ha causato ingenti danni al territorio della Basilicata ed in particolare a quello in provincia di Matera. E proprio in relazione a quegli eventi la giunta regionale ha deliberato su proposta dell'assessore alle Politiche agricole e forestali, Michele Ottati, la delimitazione delle aree danneggiate, la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento e l'individuazione delle provvidenze, ai sensi del decreto legislativo 102/2004. Numerosi i comuni interessati, le cui aree territoriali sono state danneggiate, totalmente o in parte, in seguito agli accertamenti effettuati dai tecnici incaricati dall'Ufficio "Sostegno alle Imprese agricole, alle Infrastrutture rurali e allo Sviluppo della Proprietà".

E tra questi c'è anche Roccanova che, con una nota del sindaco Giulio Emanuele, segnalò danni alle infrastrutture viarie rurali ed in particolare alla viabilità nella zona di "Marcellino". Sempre in provincia di Potenza danni sono stati riconosciuti anche nei comuni di Melfi, Oppido Lucano e Sant'Arcangelo. Molti di più i paesi del Materano dove si segnalarono danni ingenti e soprattutto la grande frana di Montescaglioso che mise in ginocchio un territorio fra i più "provati" da un maltempo senza precedenti. Questi i comuni interessati della Provincia di Matera: Accettura, Aliano, Bernalda, Calciano, Cirigliano, Craco, Ferrandina, Garaguso, Gorgoglione, Grassano, Grottole, Irsina, Matera, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Miglionico, Nova Siri, Policoro, Pomarico, Pisticci, Rotondella, Salandra, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Tricarico, Tursi. Il danno complessivo accertato, per le 2 province lucane, ammonta a 30 milioni 469.886 euro. Variegata la tipologia delle strutture danneggiate, individuate ed elencate specificatamente per ciascun comune. In una nota regionale si precisano "impianti arborei, fabbricati rurali e annessi, strade aziendali, coltivabilità dei terreni, tunnel-serre, impianti irrigui, canali aziendali, scorte morte, macchine e attrezzi, serre, teli di copertura impianti arborei, reti antigrandine". La Giunta ha altresì deliberato: la quantificazione e la determinazione delle provvidenze.

Il Presidente della Regione, Pittella, e l'assessore all'Ambiente, Berlinguer, incontrano i sindaci di Viggiano, Spinoso, Sarconi, Marsico N., Moliterno, Montemurro, Paterno, Tramutola e Villa d'Agri

Un "tavolo permanente" sul petrolio

E la questione del gas di estrazione e del suo utilizzo "gratuito per tutti i comuni della Valle dell'Agri come chiesto da vari sindaci e di cui parliamo a parte" è stato anche affrontato nel corso del "tavolo permanente" avviato nel mese scorso dal presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella, l'assessore all'Ambiente Aldo Berlinguer e i sindaci dei comuni di Viggiano, Spinoso, Sarconi, Marsico Nuovo, Moliterno, Montemurro, Paterno, Tramutola e Villa d'Agri con l'obiettivo di discutere ed esaminare i temi, le opportunità e le criticità che derivano dalle attività estrattive nella Val d'Agri.

Pittella, nella sua introduzione, ha proposto come metodo di lavoro "la centralità della collaborazione e della concertazione: regole che devono essere alla base di un approccio indispensabile sui temi legati alle attività estrattive in Basilicata". Il presidente della Regione, nel ricordare che "quanto accaduto lunedì 13 gennaio al centro olio di Viggiano ha destato molta preoccupazione nella comunità", ha affermato che "occorre continuare a mettere in campo azioni per la tutela dell' ambiente e per assicurare ricadute economiche, ribadendo che esse vanno alimentate da certezze, maturità e responsabilità. Posto che il petrolio rappresenta una reale opportunità per il nostro territorio, Pittella ha anche ravvisato la necessità di stabilire una comunicazione sulle estrazioni che deve essere più chiara e trasparente possibile". Il presidente della Regione ha poi affrontato gli altri temi cari ai sindaci del "cratere petrolifero" della Val d'Agri, come la ripresa del tavolo sull'utilizzo del gas di estrazione, l'avvio dei lavori del Comitato paritetico dell'Osservatorio ambientale che sarà fissato a breve e la ripresa dell'interlocuzione con il governo nazionale sul Memorandum, una sfida ancora aperta e tutta da giocare. L'assessore Berlinguer, dal canto suo, ha relazionato sul monitoraggio e le procedure a tutela del territorio e dell' ambiente attivate immediatamente anche alla luce delle prescrizioni dell' autorizzazione Aia ed ha insistito "sulla necessità, come enti locali e territorio, di essere interlocutori affidabili che parlano con una sola voce per essere più efficaci nella negoziazione e nelle interlocuzioni con l'impresa gestore dell' impianto. Berlinguer ha riferito che, rispetto al passato, non ci si è limitati a chiedere a Eni un esame degli incidenti pregressi sulla scorta delle procedure previste per la gestione dei singoli eventi, ma è stata raccomandata l' attivazione di procedure innovative nel processo di lavoro che prevengano a monte il malfunzionamento degli impianti".

VENDESI
Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda
(località Gimone)
Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

I problemi dell'agricoltura della valle all'esame dell'assemblea comprensoriale della Cia di Basilicata

La Val d'Agri non è solo petrolio

"Anche l'Eni come sta facendo la Total con il Progetto 'Lucanica' deve investire in azioni di marketing e promozione dei nostri prodotti"

Oltre 250 delegati in rappresentanza di 5 mila iscritti e 1.500 aziende agricole e zootecniche della Val d'Agri. Questi i numeri dell'assemblea comprensoriale della CIA (Confederazione italiana agricoltori) svoltasi a fine dicembre a Viggiano come fase congressuale regionale che si concluderà con quella nazionale in programma dal 26 al 28 febbraio 2014 prossimi.

Intenso il dibattito che si è sviluppato intorno alla parola d'ordine "Imprese, prodotto, territorio, il protagonismo degli agricoltori per una Basilicata competitiva". Eletti al termine dell'assemblea il presidente comprensoriale Giuseppe De Marco, allevatore-produttore zootecnico di Viggiano e il vice presidente Giuseppe Modarelli, titolare di azienda agrituristica e già presidente di Turismo Verde-Cia. "Il nostro primo compito non facile e per questo abbiamo bisogno delle istituzioni e dell'intera società valligiana – ha detto De Marco -è quello di scrollarci di dosso l'etichetta di terra del petrolio. Vogliamo per questo rilanciare le produzioni migliori e tradizionali di quest'area che non è solo petrolio, magari riprendendo l'idea del marchio dei prodotti della Val d'Agri, rimodulandola ed adeguandola alle novità dei mercati. Anche l'Eni come sta facendo la Total con il Progetto "Lucanica" deve investire in azioni di marketing e promozione dei nostri prodotti".

A costituirlo LOrganizzazione lucana ambientalista

Osservatorio indipendente "Tempa Rossa"

E nel momento in cui la Commissione regionale per l'impiego vincolava le imprese impegnate nei programmi petroliferi ad assumere l'80% di dipendenti lucani, la Ola(Organizzazione lucana ambientalista) faceva sapere che "si è costituito l'osservatorio indipendente Tempa rossa che si pone l'obiettivo di costituire un punto di riferimento, senza scopo di lucro, per cittadini, amministrazioni comunali, comitati spontanei e associazioni offrendo strumenti conoscitivi e di analisi senza condizionamenti di parte". La Ola spiega in una nota diffusa nel mese scorso,- "che esso raccoglie materiali informativi, segnalazioni e studi indipendenti sulle complesse problematiche connesse alle attività petrolifere nell'area della concessione Gorgoglione e non solo, dove già sono evidenti i segni del degrado, non solo ambientale, con aree inquinate da fanghi petroliferi e veleni chimici ancora da bonificare con una condizione socio-demografica disastrosa (è l'area della Basilicata con le peggiori performance socio-economiche con alti tassi di emigrazione, spopolamento e disoccupazione)". "Nella concessione petrolifera Gorgoglione - fa ancora rilevare la Ola - la Total e la Shell contano di estrarre 50mila barili di petrolio al giorno con ingenti quantitativi di gas da pozzi petroliferi esistenti e futuri con oleodotti ed un centro olio a Corleto Perticara, in fase di realizzazione, ove sono già presenti enormi problematiche sulla sicurezza ambientale e sulla salute dei residenti, come le problematiche degli anni passati testimoniano".



F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI DI GIUNTA

Seduta del 23 gennaio 2014

n. 1 Approvazione conto annuale di gestione dell'economo comunale – anno 2013desione Associazione ASMEL

n. 2 Adesione Associazione ASMEL.

n. 3 Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Approvazione Accordo consortile ai sensi e per gli effetti dell'art. del comma 3 bis del D.Lgs 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii.

Seduta del 29 gennaio 2014

n. 4 Approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità per il triennio 2014-2016

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CONSIGLIO COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2013
Sedute n. 6 Delibere adottate n. 15

GIUNTA COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2013
Sedute n. 18 Delibere adottate n.32

DETERMINE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2013
Determine dirigenziali adottate n. 185

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- **Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione(entro il 31 gennaio 2015 per le domande relative l'anno 2014);**

- Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono esse richieste eventuali altre informazioni in merito.

A seguito del D.L. 201/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori ai 1000 euro, è necessario richiedere il pagamento tramite Bonifico Bancario o Libretto Postale. Nella domanda vanno pertanto indicate le coordinate bancarie(codice Iban) al fine dell'accredito dell'assegno.





La proposta del vicepresidente Gianni Pittella

A Emilio colombo una sala del Parlamento Europeo

Lo statista lucano è morto nel giugno dello scorso anno all'età di 93 anni

Una sala del Parlamento Ue a Strasburgo sarà dedicata alla memoria del senatore Emilio Colombo, primo italiano a diventare Presidente dell'eurocamera. A renderlo noto il vicepresidente del Parlamento Europeo, Gianni Pittella.

La proposta, avanzata nel mese scorso dai vicepresidenti del Parlamento Ue Gianni Pittella e Roberta Angelilli, è stata accolta dall'ufficio di Presidenza guidato da Martin Schulz.. "Emilio Colombo - scrive in una nota Pittella (Pd) - credeva nell'Europa unita e credeva nel ruolo del Parlamento Ue". "Come suo Presidente - continua la nota - ha contribuito al rafforzamento della democrazia in Europa guadagnandosi un posto tra i più alti interpreti della tradizione politica italiana".

E' CONSENTITO AMMAZZARE IL MAIALE

Con un comunicato stampa diffuso di recente L'Asp (l'Azienda Sanitaria di Potenza) rende noto che anche per il periodo invernale 2013-2014 sarà consentita la macellazione domiciliare dei suini ad uso familiare, consentendo così ai cittadini del territorio della provincia di Potenza di continuare a mantenere la tradizione locale. "Con la collaborazione dei dirigenti veterinari territoriali, - spiega la nota dell'Ufficio Stampa dell'Asp - è stata rinnovata la procedura già in uso. I cittadini interessati dovranno produrre apposita richiesta al sindaco del comune di appartenenza mediante modulo scaricabile dal sito www.aspbasilicata.it.

L'istanza dovrà essere corredata di ricevuta di versamento su c/c postale n° 10837854, intestato ASP Potenza, (Causale Macellazione a domicilio di n… suini) con la cifra di euro 14,91 per ogni suino da macellare; L'ufficio comunale, competente, infine, dovrà trasmettere l'istanza debitamente compilata (indicazione del n. di telefono del richiedente) comprensiva di ricevuta di versamento all'Asp - UO Area B (tel.fax 0971310382) Via Ciccotti, Potenza.



NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

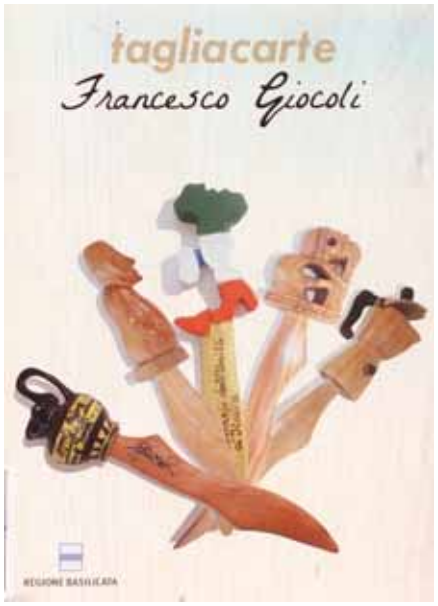
Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833382
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Esce un volume che parla dei pregevoli intagli in legno dell'artista roccanovese

I tagliacarte di Francesco Giocoli

Oltre 2000 pezzi che parlano lucano. Circa 600 raffigurano reperti archeologici



"Vedere Francesco Giocoli al lavoro è uno spettacolo"- così inizia la presentazione di Vito De Filippo, ex presidente della Regione Basilicata, al libro"Tagliacarte" di Francesco Giocoli, uscito nel novembre scorso per i tipi waltergrafkart di Moliterno. "L'abilità con cui, attraverso i suoi tagliacarte, egli riesce a dare un'anima ad un semplice pezzo di legno, facendone degli articoli unici degni delle migliori collezioni- continua ancora De Filippo - è sicuramente un dono di natura. Una sorta di grazia inconscia, come dicevano i grandi filosofi nati alla scuola di Platone, figlia di un inconsapevole vissuto che all' improvviso, in questo caso, si è manifestato attraverso la scoperta di una arcaica manualità, che l'interessato, per primo, nemmeno sapeva di avere. Da un giorno all'altro, vincendo una scommessa con se stesso, Francesco Giocoli - come egli stesso ama ricordare, facendo ricorso ad un aneddoto familiare - si è ritrovato ad emulare uno scultore di fama internazionale (per di più parente acquisito) visto all'opera solo qualche ora prima nella creazione proprio di un tagliacarte. Egli si disse: "Credo di esserne capace anch'io". E oltre trent'anni dopo quella che era nata come una sfida del momento si è trasformata prima in un hobby di un apprezzato Segretario Comunale, oggi in pensione, e successivamente - mi si passi il termine - in una "missione". La missione di chi, innamorato della propria terra, ha capito che i tagliacarte, pur conservando solo in parte la loro funzione originaria in una società sempre più informatizzata, sono degli straordinari veicoli comunicativi, in grado di trasmettere immagini, ricordi e testimonianze di un passato storicamente glorioso, rintracciabile nei nostri Musei Archeologici. E come tale degno di attenzione e rispetto". "Le composizioni del maestro Giocoli - aggiunge sempre nella presentazione Anonio De Siena-Soprintendente per i beni archeologici della Basilicata -sembrano derivare da un sapere arcaico, da una lontana tradizione artigianale, dalla conoscenza delle tecniche di lavorazione dei padri, sostenuta da una profonda e naturale sensibilità che lo porta a trattare, a 'manipolare' il legno con le mani di un sapiente ceramista. L'incisione rapida, il taglio preciso, l'attenzione per il dettaglio sono gesti naturali e istintivi che si ripetono con ossessiva precisione e creatività. I piccoli frammenti di ciliegio, di noce o d'ulivo, magistralmente lavorati da Giocoli, diventano prima strumenti, utensili, oggetti di una quotidianità fissata nei suoi aspetti funzionali, per poi assumere gradualmente le forme di un ricco repertorio vascolare antico graziosamente miniaturizzato". Circa la metà degli oltre 2000 tagliacarte parla lucano scrive Giocoli, roccanovese che vive a San Brancato di Sant'Arcangelo, nel volume di ben 171 pagine a colori, realizzato da Pietro De Marco e Giuseppe d'Andrea con il patrocinio della Regione Basilicata. Sulle impugnature di 600 pezzi sono raffigurati reperti archeologici, soprattutto vasi, provenienti dai Comuni della Basilicata o conservati nei Musei della Regione, 134 riproducono gli stemmi della Regione, delle Province e dei Comuni lucani, 39 le meridiane presenti in Basilicata, 150 raffigurano oggetti e utensili della civiltà contadina e artigianale lucano. Questo scelta ha molteplici motivazioni: prima tra tutte l'attaccamento alla regione lucana ove sono nato e vivo. *(A.L.)*

Il saluto di Lacorazza a pochi giorni dalla sua elezione a Presidente del Consiglio regionale

"Rafforzare il legame con i lucani nel mondo"

Determinare le condizioni perché le ragazze e i ragazzi lucani possano trovare qui in Basilicata un lavoro e un futuro

"A tutte le lucane e a tutti i lucani che vivono stabilmente in altre regioni italiane ed in altri Paesi del mondo, ed anche ai tanti giovani che per motivi di studio e di lavoro si trovano temporaneamente lontano dalla Basilicata". E' il saluto affettuoso che ha inviato nel mese scorso, con una lettera, Piero Lacorazza a pochi giorni dalla sua elezione alla carica di presidente del Consiglio regionale della Basilicata(eletto nel gennaio scorso *ndr*). "La principale istituzione della Basilicata, oltre ad approvare buone leggi e seri programmi per il futuro di questa terra, deve essere in grado di mantenere e di rafforzare il legame fra le tante piccole e grandi Basilicate presenti in ogni angolo del mondo", scrive Lacorazza ricordando "la riconoscenza di intere comunità per le rimesse che i protagonisti della prima e della seconda grande ondata migratoria hanno sempre assicurato ai loro Comuni di provenienza, e che in momenti difficili hanno consentito a molte famiglie di sopravvivere".

"Una riconoscenza ancora molto presente – aggiunge il presidente del Consiglio regionale - anche nella società globale di oggi, in cui tanti giovani partono nuovamente per trovare un lavoro ed un futuro altrove, o anche solo per conoscere il mondo ed acquisire nuove conoscenze". "Io mi auguro che questi giovani continuino a viaggiare e riescano ad ampliare il proprio bagaglio di esperienze – conclude Lacorazza, - ma allo stesso tempo spero che le istituzioni pubbliche si impegnino senza retorica a determinare le condizioni perché le ragazze e i ragazzi lucani possano trovare qui in Basilicata un lavoro e un futuro. ".



Archeologia/Tre anni di lavori per portare alla luce l'antica cittadina del fascia Jonica

Scavi per ricostruire l'antica Policoro

La scuola di specializzazione in beni archeologici della Basilicata avvierà nel giugno prossimo a Policoro, nell'area dell'antica colonia greca di "Siris" una campagna di scavo che durerà tre anni. Ad annunciarlo, nel gennaio scorso in occasione dell'inaugurazione del 23° anno accademico dell'istituto, il direttore della stessa scuola, Massimo Osanna che da poco è stato nominato Sovrintendente dell'Area Archeologica di Pompei. La campagna di scavo coinvolgerà la Soprintendenza per i Beni archeologici della Basilicata, l'Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi e l'Humboldt Universitat di Berlino. "Gli scavi - precisa una nota stampa - riguarderanno il parco archeologico, nella zona della collina, e sono finalizzati a ricostruire il paesaggio dall'epoca con la presenza di due colonie "multietniche" del VII-VI secolo avanti Cristo composta dagli abitanti di Siris e da persone provenienti dal mar Egeo. Accanto a questa campagna, proseguiranno quelle di 'Torre' a Tito e a Satriano di Lucania dove è stato scoperta un'antica dimora del sesto secolo, di Alesia (Francia) dove è stato scoperto un santuario gallo-romano dell'eta imperiale, e di Cuma (Napoli)".

"Le attività di scavo della Scuola - ha aggiunto Osanna - sono incentrate sulla multidisciplinarietà e sull'innovazione, che consentono di ottenere risultati efficaci nello studio delle testimonianze del passato. L'auspicio è che si possa consolidare anche il progetto di attività della Summer school internazionale sulle metodiche di ricerca applicate, ospitata a Maratea e a Matera".

A Vinitaly ci sarà anche la Basilicata

Annunciata la partecipazione di alcune aziende di Roccanova

La Basilicata parteciperà alla edizione 2014 del Vinitaly. Il programma di massima è stato definito nel corso di uno specifico incontro presso il Dipartimento regionale Agricoltura svoltosi nel mese scorso ed al quale hanno partecipato l'assessore Michele Ottati, il direttore generale Unioncamere, Patrik Suglia accompagnato dall'arch. Daniela Marchese, e il presidente Enoteca Regionale Lucana, Paolo Montrone. "L'incontro – spiega Montrone in una nota - era stato richiesto dalle aziende vitivinicole della Basilicata a seguito di un'assemblea tenutasi nella sede della enoteca regionale nel Castello Pirro del Balzo di Venosa. La richiesta era motivata dalle preoccupazioni per una eventuale assenza delle aziende lucane alla manifestazione più importante vinicola a livello mondiale". "In quella sede - si legge ancora nella nota- avevano delegato il presidente dell'Enoteca regionale a farsi portavoce delle loro esigenze e a partecipare alle relative trattative".

Convocato, intanto, "un tavolo di concertazione con Unioncamere che ha subito messo a disposizione le proprie strutture e il proprio personale per far fronte agli impegni organizzativi in modo da consentire la partecipazione al Vinitaly 2014 di Verona alle aziende lucane". Alla grande vetrina Veronese con ogni probabilità ci sarà anche il "Grottino di Roccanova" con la partecipazione di alcune aziende produttrici.

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

Un anno di Piazza

I fatti, gli avvenimenti, le realizzazioni, le proteste, le curiosità che hanno interessato la comunità roccanovese e più in generale la Basilicata nel corso dell'anno passato e che hanno trovato ampio spazio sulla Piazza, ora riproposti per flash. Una sorta di calendario degli aspetti più importanti di Roccanova nel 2013



Così come abbiamo fatto in passato, anche adesso vogliamo riproporre alcuni avvenimenti che hanno interessato la comunità roccanovese nel corso 2013. Fatti di cronaca, vicende legate all'attività politico-amministrativa locale, comunitaria e regionale, indagini e aspetti socio-economici, ma anche momenti di approfondimento, di ricerca e valorizzazione delle tradizioni locali che hanno costituito, volta per volta, l'elemento essenziale della notizia. Tante notizie che puntualmente hanno trovato spazio sulle pagine de "la Piazza" e che hanno contribuito a formare quel giornale che deve essere sempre più una piazza. Una grande piazza. Alcuni di quegli avvenimenti che, a nostro avviso, sono stati i più interessanti per Roccanova, ma anche per la zona circostante e la Basilicata più in generale, li abbiamo raccolti sinteticamente in questa pagina che vuole essere una sorta di calendario 2013. Il lettore potrà trovare nei titoli utili riferimenti per tornare a leggere integralmente l'articolo pubblicato sul numero di quel determinato mese.

GENNAIO

"Aria della Val d'Agri sotto controllo e nel caso in cui dovessero notarsi elevazioni di concentrazioni di inquinanti, sia pure restando al di sotto dei limiti di legge, riduzione automatica delle attività estrattive che possono giungere fino allo stop totale". E' questa la procedura messa in campo dalla giunta regionale di Basilicata con il Piano di azioni per la tutela della qualità dell'aria in Val d'Agri, che, più nello specifico, riguarda i comuni di Viggiano e Grumento Nova maggiormente interessati dalle attività estrattive, con un'area di "misura" di circa 100 chilometri quadrati. Si tratta di una serie di "Norme tecniche e azioni" che, recepite in una delibera, sono state presentate nel mese scorso. (*Cfr.* **l'aria che tira in Val d'Agri**).

Il tasso di incidenza tumorale mostra che in Basilicata, nel periodo 2005-2007, sono stati rilevati 374,4 casi (popolazione maschile) e 265,2 (popolazione femminile) per 100mila abitanti. La statistica tiene conto delle persone di età 0-84 anni, popolazione indicata come significativa ai fini degli studi dell' incidenza oncologica dai Rapporti Airtum, ma presenta analogamente a quanto fanno gli altri Registri tumori anche il dato generale che comprende tutta la popolazione inclusa quella al di sopra degli 84 anni. Sono i dati salienti che l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Crob di Rionero ha completato da poco inserendoli nel Registro tumori la cui presentazione alla stampa è avvenuta nel mese scorso. (*Cfr.* **Tumori, i casi in Basilicata)**.

FEBBRAIO

Qualcuno l'ha definita solo una provocazione. Qualcun altro un atto dimostrativo. Qualcun altro ancora un legittimo atto di protesta. Sta di fatto che sei sindaci della Val d'Agri si sono dimessi dal loro incarico. E sono: i sindaci di Sarconi (Cesare Marte), di Montemurro (Mario Di Sanzo), di Spinoso (Pasquale De Luise), di Grumento Nova (Vincenzo Vertunni), di Paterno (Michele Greco),e quello di Tramutola (Ugo Salera). Alla base di questa eclatante decisione tutta una serie di motivazioni legate in modo particolare alle estrazioni petrolifere e alla mancanza di concrete ricadute occupazioni sul territorio.. (*Cfr.* **"Mortificati e delusi" Sei sindaci si dimettono)**.

Circa 312 i soci della piccola grande sede Avis di Roccanova per un totale di 573 donazioni nell'anno solare 2012. Nell' ultima donazione dell'anno il Presidente Rocco Nubile ha ringraziato i tanti donatori che tutto l'anno popolano la sede e con tanto amore verso il prossimo, trasformano ogni seduta di donazione in una festa. "In questa 28esima seduta - ha detto il presidente voglio divulgare anche i numeri che ci rendono orgogliosi: 306 donazioni di sangue intero, 266 plasmaferesi, 4 sedute di elettrocardiogrammi,



visite mediche per un totale di 261 esami e 91 check-up extradonazione". (*Cfr.* **Avis, un anno rosso sangue)**.

MARZO-APRILE

"Attività , in ambito comunale, di pianificazione di Protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi", "Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato, dalla normativa vigente" e "Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale". Sono queste le funzioni che i Comuni di Roccanova, Castelsaraceno e San Chirico Raparo condivideranno in forma associata. (*Cfr.* **Insieme per contare di più)**.

Prima niente, o quasi. Ora tutto. Parliamo delle possibilità di connessione a internet a Roccanova finora garantite da società private che offrivano servizi in maniera wireless e purtroppo non sempre adeguati in quanto legati a dispositivi Wi fi, ma dagli inizi di marzo scorso finalmente sono una realtà concreta grazie all'Adsl della Telecom Italia che nei giorni scorsi ha attivato il servizio a banda larga. Un servizio attivato alla cabina della vicina Castronuovo Sant'Andrea, da dove parte il cavo a fibre ottiche che si collega a Roccanova e che garantisce la copertura su tutto il territorio dei due paesi. (*Cfr.* **l'Adsl a Roccanova. Era ora!)**.

La coalizione di centrosinistra (Pd, Sel e Centro Democratico) vince le elezioni del 24 e 25 febbraio scorso a Roccanova con il 41,33% pur accusando 5,5 punti percentuali in meno del 2008 alla Camera. E l'aumento di 3,5 punti al Senato, dove raggiunge il 50%, è dovuto all' aumento dei partiti nella coalizione(questa volta tre , rispetto ai due del 2008). Tant'è che a livello di singoli partiti c'è una scoppola evidente, mentre la vera novità è un'altra: la scossa a "5 Stelle" avvertita anche Roccanova. Così come in quasi tutti i centri della Basilicata anche nel nostro paese il Movimento di Beppe Grillo risulta essere il vero vincitore di questa tornata elettorale. Con il 15,08% alla Camera (13,21% al Senato) i "Grillini" risultano il 3° partito a livello locale. (*Cfr.* **La "scossa" 5 Stelle scuote anche Roccanova)**.

Anche un "tocco" roccanovese per la bellissima slovacca Linda Stroncerova Pavlova incoronata "Miss Cinema Europe" nel febbraio scorso a Roma. Quello del parrucchiere Salvatore Carenza, di Roccanova, che da circa 15 anni vive e lavora a Roma con riconosciuti apprezzamenti anche nel mondo della moda e del cinema. Proprio come questa sua ultima performance che lo ha portato davanti al pubblico delle grandi occasioni, nel Palazzo delle Generali nella centralissima Piazza Venezia della capitale, dove con tutto lo staff del suo centro *"Hair system-Roma"* il maestro Salvatore Carenza è stato il partner ufficiale delle pettinature delle numerose concorrenti al concorso europeo. Il suo stile, caratterizzato da nuove tendenze e sempre all' avanguardia è assai ricercato soprattutto negli ambienti dei vip dello spettacolo. (*Cfr.* **Salvatore Carenza, coiffeu dei Vip)**.

MAGGIO

L'Eni ha provveduto di recente all'assunzione di 50 persone nell'ambito delle attività estrattive di petrolio in Val d'Agri. Ma come? Con quali metodi e quali criteri? E soprattutto perché nessun disoccupato della zona? Se lo chiede il sindaco di Aliano, Luigi De Lorenzo, che congiuntamente ai suoi colleghi di Armento, Castelsaraceno, Corleto Perticara, Gallicchio, Guardia Perticara, Missanello, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri e Sant'Arcangelo, in una nota stampa diffusa alla vigilia di Pasqua, esprime sconcerto e rammarico per "l'ennesimo atteggiamento discriminatorio subito da parte dell'Eni a danno del loro territorio e dei cittadini che lo abitano". (*Cfr.* **Petrolio, l'Eni assume 50 persone, ma nessuno del "Medio Agri")**.



Per i consiglieri regionali sono "spese di rappresentanza" per i giudici invece si tratta di "peculato" e per questo dovranno rispondere alla giustizia 40 persone: 37 politici di quasi tutti gli schieramenti (assessori, consiglieri ed ex consiglieri) un commercialista e due ristoratori. Le prime risultanze dell'inchiesta sui rimborsi alla Regione Basilicata relativi al 2010 e 2011 sono state evidenziate a fine aprile scorso nella conferenza stampa del Procuratore della Repubblica di Potenza, Laura Triassi, che con l'operazione definita "a go go" ha portato agli arresti domiciliari il 24 aprile due assessori e un consigliere-capogruppo (che si sono dimessi dai loro incarichi), ed emesso ordinanza di divieto di dimora per altri otto consiglieri regionali. (*Cfr.* **Regione ferita e lucani indignati)**.

La bella partita interna contro un ottimo Anzi, finita 1-1, ha consentito al Roccanova di portare a nove i punti di vantaggio sulla penultima della classifica (Grassano e Abriola appaiate a quota 15) e raggiungere così la matematica salvezza con tre turni di anticipo. Non c'era un assillo particolare di risultato perché i ragazzi allenati da mister Vincenzo Bellizio venivano dalla bella vittoria esterna della domenica precedente conquistata, pur in 10 uomini per tutto il 2° tempo, per 2-0 contro il Real Ferrandina, che aveva già significato la salvezza e forse anche per questo contro l'Anzi, squadra con la salvezza già in tasca da alcune giornate, la gara è stata giocata a viso aperto da entrambe le formazioni. (*Cfr.* **Roccanova, salvezza centrata)**.

GIUGNO

"Garanzie certe che gli oltre mille lavoratori edili che dovranno essere impiegati già nei prossimi mesi siano per almeno l'80% lucani, in una zona e regione che ha un tasso di disoccupazione ormai prossima al 30 per cento". E' quanto richiesto dai sindacati alla Total E&P Italia in un incontro, svoltosi a Potenza nel mese scorso e convocato dalla Regione per mettere le basi per un percorso condiviso in vista delle prossime attività estrattive della Total nel Centro Oli a "Tempa Rossa": giacimento petrolifero ricadente tra i Comuni di Guardia Perticara, Corleto e Gorgoglione. (*Cfr.* **Assumere tra i lucani l'80% delle maestranze)**.

Con la consegna di altri 16 defibrillatori, tra cui uno anche a Roccanova, si è chiuso il blocco dei Comuni a "priorità 1" (quelli sprovvisti di una sede di pronto soccorso e territorialmente più disagiati) nell'ambito del progetto regionale "Un defibrillatore in ogni Comune".(*Cfr.* **Un defibrillatore anche a Roccanova)**.



Approfondimento del dottor Vincenzo Di Nubila
Responsabile della Medicina dello Sport dell'ASP

Quale sport per i propri figli

"Un problema alla pratica di una disciplina sportiva, è quello concernente le pressioni che gli adulti, soprattutto i familiari e gli allenatori esercitano su di loro"



Quante volte abbiamo sentito parlare i genitori di quale sport far praticare ai propri figli. E quante volte queste scelte siano legate più a esigenze degli stessi genitori che non dei figli. Il dottor Vincenzo Di Nubila, in qualità di Responsabile dell'U.O.S.D. di Medicina dello Sport dell'ASP di Potenza-Ambito territoriale ex Asl di Lagonegro in un articolo dal titolo "Lo sport giusto per il tuo bambino" pubblicato sul numero 2 (Ottobre/novembre 2013) del periodico di informazione "Salute e Territorio" della stessa Azienda cerca di "aiutare i genitori a decidere verso quale attività ludico-sportiva indirizzare i priori figli, naturalmente avendo riguardo per i loro desideri e attitudini, ma anche con le dovute cognizioni di base che tale scelta inevitabilmente richiede". Un articolo assai interessante che nasce dalla quasi trentennale esperienza del professionista, ma per questioni di spazio riportiamo solo in parte; uno stralcio che ci pare più significativo.

"… uno dei problemi che può insorgere, quando un giovane in età evolutiva è avviato alla pratica di una disciplina sportiva, è quello concernente le pressioni che gli adulti, soprattutto i familiari e gli allenatori esercitano su di loro, talora anche inconsapevolmente. Capita, infatti, che il bisogno naturale di giocare e fare sport dei ragazzini entri in collisione con le ambizioni dei grandi, i quali, inseguendo sogni di gloria, li spingono verso un agonismo esasperato, talora volendo imporre ai figli quello che loro avrebbero voluto fare, o addirittura vedendo nel figlio"un campioncino dalle uova d'oro" che potrebbe assurgere nel futuro ad immensi guadagni e a gran notorietà. Svanisce cosi quella che è la vera ragione di avviare allo sport i ragazzi. Nella mia quasi trentennale attività di medico dello sport, episodi appena descritti, ne sono capitati in gran quantità, la maggior parte delle volte con scarso potere di convincimento nei confronti dei genitori, che si superano, quando. oltre a pretendere dal proprio figlio la pratica di uno sport a lui non gradito, anche con un esasperato agonismo, entrano in conflitto anche con l'allenatore per motivi esclusivamente tecnici, di sicuro non di loro comptenza. Bisogna abituarsi a pensare e soprattutto accettare, che quando un bambino si avvicina ad uno sport, molto probabilmente vuole solo giocare e divertirsi, senza l'obbligo di primeggiare a qualunque costo; un atteggiamento intransigente in seguito a qualche risultato scadente, continue tensioni non giova alla serenità di un piccolo atleta, anzi gli procura frustrazioni e calo dell' autostima… e magari voglia di abbandonare.

Dopo la carta dei diritti dei giovani atleti stilata nel 1977, in tempi più recenti, proprio per evitare i problemi appena descritti, è stata redatta e diffusa dal Panathlon International la meglio articolata ed evoluta Carta dei diritti del ragazzo nello sport: *1) Diritto di divertirmi a giocare; 2) Diritto di fare dello sport; 3) Diritto di beneficiare di un ambiente sano; 4) Diritto di essere trattato con dignità; 5) Diritto di essere circondato e allenato da persone competenti; 6) Diritto di seguire gli allenamenti adeguati ai miei ritmi; 7) Diritto di misurarmi con giovani che abbiano le medesime probabilità di successo; 8) Diritto di partecipare alle competizioni adatte alla mia età; 9) Diritto di praticare il mio sport in assoluta sicurezza; 10) Diritto di avere i giusti tempi di riposo; 11) Diritto di non essere un campione".*

Interessante evento promosso dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro loco e l'associazione "Marino di Teana" del piccolo paese lucano

In ricordo di Marino di Teana

L'artista lucano, morto a Parigi, si è imposto all'attenzione della critica internazionale per la scultura, l'architettura, l'urbanistica e la pittura

Un grande evento interamente dedicato alla figura e all'arte dell'artista Francesco Marino, in arte Marino di Teana, scomparso il 1 gennaio del 2012 nella sua casa alle porte di Parigi, si è svolto proprio nel suo paese d'origine, Teana, il 28 dicembre scorso. "Conoscere e scoprire l'artista Marino di Teana" è stato l'evento promosso dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Pro Loco e l'associazione "Marino di Teana per l'arte contemporanea, nata di recente, e dedicata proprio alla valorizzazione dell' artista. Marino di Teana, si è imposto all'attenzione della critica internazionale per la scultura, l'architettura, l' urbanistica e la pittura. Ha realizzato in Francia e in Germania quasi una cinquantina di sculture monumentali e diversi musei del mondo ospitano le sue opere; ha conseguito premi e onorificenze in Europa, nelle Americhe e in Asia; Cavaliere dell' Ordine delle Lettere e delle Arti dal 1974 e membro dell' Accademia delle Belle Arti di Buenos Aires, insignito della Medaglia d' argento dell' Accademia Francese di Architettura nel 1987. E questo è solo una parte di ciò che Marino di Teana ha rappresentato e continua a rappresentare nel campo dell'arte e non solo. Nel corso dell'iniziativa è stata inaugurata la sala multimediale intitolata a Marino mentre nel pomeriggio si è svolto il convegno "Conoscere e scoprire l'Artista Marino di Teana", intervallato da una serie di video di interviste e immagini di repertorio dedicate alla vita e all'opera dell' artista. In serata inaugurata una mostra fotografica mentre un percorso artistico guidato tra le sculture monumentali che, dal 2009, sono state collocate nell'abitato di Teana, ha concluso l'interessante iniziativa.

Negli ultimi 5 anni un valore medio produttivo di 155.800 ettolitri

Vino, la Basilicata al 18° posto in Italia

Presenti vigneti per 4.740 ettari

La Basilicata si conferma al 18° posto nella classifica della produzione di vino in Italia con una superficie vitata che raggiunge 4.740 ettari. Potenza è la provincia con la maggior superficie vitata, 3.294 ettari e con la maggior produzione di vino, 97.712 ettolitri. L'ultimo anno ha visto una netta crescita della produzione di vino in Basilicata con un aumento del 74% per un totale complessivo di 18.957 ettolitri. Sono i risultati dell'analisi della viticoltura della Basilicata realizzata in occasione del Convegno espositivo Viticoltura Enologia che si è svolto a Padova nel dicembre scorso.

"Il settore vitivinicolo della Basilicata vive una fase di forte dinamismo con una filiera che sta cambiando, sia in risposta a un contesto normativo sempre più complesso e a un mercato sempre più competitivo, sia in virtù della rapida e continua evoluzione di tecniche e tecnologie applicabili in vigneto e in cantina". La Basilicata si conferma la diciottesima regione per la produzione di vino in Italia dall'analisi delle vendemmie degli ultimi 5 anni con un valore medio produttivo di 155.800 ettolitri.

La denuncia per una strada provinciale che non viene messa in sicurezza

"Cristo è ancora fermo ad Eboli?"

La provinciale del Pollino collega San Severino Lucano a Viggianello

Dall'inverno scorso sono fermi i lavori di messa in sicurezza della Strada provinciale n. 4 del Pollino, che collega San Severino Lucano a Viggianello, ma poco più di un mese fa la strada ha ceduto ancora, provocando enormi disagi per la popolazione. Disagio per tutti coloro che percorrono quel tratto di strada per raggiungere il posto di lavoro. Disagio per tanti ragazzi che devono giungere nelle relative scuole di appartenenza.

A fronte di tutto ciò il silenzio di chi ci governa o l'eco di una motivazione che si ripete sempre uguale: i vincoli di spesa imposti dal patto di stabilità che bloccano l'inizio dei lavori. Oggi,dopo circa due mesi dal nuovo dissesto idrogeologico, i cittadini di San Severino Lucano e Viggianello hanno deciso di rompere il silenzio raccogliendo centinaia di firme in segno di protesta per l'evidente disagio.

Basteranno per smuovere un'amministrazione sorda dinanzi ai problemi della popolazione o ancora una volta c'è da chiedersi se in una parte del mondo Cristo si sia fermato ancora? O sia rimasto a qualche km da San Severino Lucano e Viggianello?

Beatrice Ciminelli

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

"A CHIAZZ", U GIURNEL DU PAIS MII

Pais di sogn è di chimèir,
chill ca vi cund su tutt vèr:
Prim, i parou i purtèv ù vièn,
ma, t'aviès stè attièn attièn !
Mou c'è à chiazz,
ù giurnèl dù pais mìi:
avia tant spirèt ca stù cund ci vulìi!
U' direttour ièr nù uàglioun, nèt da povir cuntadin;
nun zi dèi arìi, ti stèi sèmp vicin vicin.
A' tèn avà partùt
p nà valig di cartoun,
à pigghè acqu e vièn t'da quill cantoun.
Avà stet sèmp luntèn,
pi purtè all famigh na fèll di pen,
L'articul perfètt,
i scriv pur ù nipout d cuma Ninètt.
Avà fatt pur ì fotografìi illustrèt,
da chès mìi ad agg nèt.
Ù giurnèl ièpresent tutt ì mìs,
parl d gènt ca non tinièn manc nà cammis;
ma p nu picc d bravùr e furtùn,
hann dvintèt famous sart
cusènn giacc e cauzun,
pur a famous pirsùn!

Settembre 2013

Peppino De Matteo - Roccanova

Voglio ringraziare Peppino, a nome mio personale e di tutti i collaboratori, per la sensibilità dimostrata ancora una volta nel trovare le parole giuste per descrivere "la Piazza", il giornale che io dirigo e che è di tutti i Roccanovesi, sia quelli residenti che quelli sparsi per il mondo , appartenenti "All'altra Roccanova".

Andrea Lauria

Ed a Peppino De Matteo vanno anche gli auguri de la Piazza per un altro dei tanti premi ricevuti per le sue poesie. L' ultimo in ordine di tempo è arrivato nel dicembre scorso dall'ASSOCIAZIONE CULTURALE "MAGNA GRECIA LUCANA" di TORINO per la partecipazione al Concorso Nazionale di poesia in lingua dialettale "Albino Pierro nona Edizione - Sezione C libri editi. Il primo premio è stato attribuito a Peppino per il suo libro "Le mie poesie…un tuffo nel passato per la gioia di chi le leggerà nel futuro" - 3^ edizione pubblicato nel 2011.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 Dicembre= **1607**

NATI = 1

Marranghino Mario, di Vincenzo e di Adriana Libertella, il 17.1 a Marsicovetere

MORTI = 1

Palermo Egidio, n. Senise 1947, meccanico, il 14.1. a Roma

IMMIGRATI = 1 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = nessuno

RIEPILOGO 2013

Nati 7, Morti 22, Emigrati 33, Immigrati 26, Matrimoni 13

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)





Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Ci siamo rifugiati su questo sentiero per entusiasmarci, ancora una volta, dell'incanto di questo angolo paesaggistico. La solitudine degli alberi dalle foglie secche esercita un fascino di decadenza stagionale, creando elementi spirituali di particolare suggestione, che sono insiti nella bellezza solitaria ed incantevole di questo scorcio naturalistico. Ciò che attrae maggiormente è il monte azzurro, splendidamente appuntito, che fa da confine tra la nostra regione e la Calabria, dalle parti di Oriolo calabro. L'orizzonte vasto lo si percepisce dalla catena di montagne che occhieggiano fra le fronde degli alberi secchi, sorprendendo piacevolmente l'anima di chi guarda. E' una deliziosa impressione di un pomeriggio ottobrino, poeticissimo ed accattivante. La strada in primo piano, con la sua densa e lunga ombra regala un senso di mistero, accentuato dal balzo, confinante col sentiero, del quale si immagina la discesa, pur non vedendola. Il paesaggio preannuncia crepuscoli languidi ed intorpiditi, votati all'imminente calar del sole, che fa presto a girare in questa stagione. La massa di ulivi posti sulla destra rispettano la struttura artistica del luogo, procurando una sensazione di riparo e di conforto, immaginando le prossime giornate ventose, con la loro presenza inesorabile e certa, con le loro rigidità climatiche, aspre e gelide, preannuncianti i freddi invernali. Ma per il momento tuffiamoci all'interno della dolce mansuetudine che questa natura clemente ci offre, rinfrancando lo spirito nell'abissale profondità delle nostre meditazioni solitarie.

STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra
Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.
Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

FR Services di Fortunato Raffaele
Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento
Assistenza Tecnica
Cell. 340.9949273 - 320.6226518
Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249

Agenzia HF
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Sportello telematico dell'automobilista
Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it
Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone
Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Carmine Senise

Il grande collaboratore di Giacinto Albini

Verso la fine di giugno, Carmine Senise si recò a Napoli, per ripetere a voce ciò che aveva detto per iscritto, e per prendere gli accordi definitivi in merito alla insurrezione lucana. Ritornato in provincia, egli provvide ad organizzare «militarmente» il moto rivoluzionario. Il 13 agosto, Carmine Senise ospitò nella sua casa Giacinto Albini, il colonnello Camillo Boidonti, e Nicola Mignogna, che venivano da Napoli. Furono allora impartiti a tutti i Comitati locali della provincia gli ordini per la rivolta immediata.
Nel pomeriggio del 16 agosto 1860, partì proprio dalla casa di Carmine Senise il grandioso corteo, che si recò in Piazza del Castello a proclamare solennemente la decadenza dei Borboni e l'Unità d'Italia.
Questa proclamazione costituì un atto di coraggio senza pari, specie se si pensi che essa ebbe luogo cinque giorni prima che Garibaldi passasse lo Stretto di Messina. Si è già detto che le forze rivoluzionarie mossero subito da Corleto verso 'la città di Potenza, che insorse il 18 agosto. In quello stesso giorno, il Senise, al comando di un drappello di cavalleria, ebbe un primo e vittorioso scontro con alcuni gendarmi, che si erano allontanati dal capoluogo

2^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 129-135

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Viggiano 097561400
Castronuovo S.A.
0973835438

La squadra del Presidente Melfi viaggia a metà classifica con 5 vittorie nelle ultime sette partite

Il Roccanova, lì al centro

I ragazzi di mister Bellizio ora possono puntare a qualcosa di più della salvezza



A far passare il broncio della brutta sconfitta subita ad Anzi (6-2) su un campo innevato ci ha pensato il successo arrivato in settimana nel recupero con l'Irsinese (gara sospesa prima di Natale per un malore dell'arbitro) battuta per 3-0 con doppietta di Egidio Tricarico (alla quinta segnatura stagionale) e gol del giovane Viola (classe 98'). Un successo che vuol dire la quinta vittoria nelle ultime sette partite disputate. A parte qualche infortunio e indisponibilità, passeggera, la squadra di mister Vincenzo Bellizio, pare aver trovato la giusta sintonia, autostima e determinazione per affrontare le gare, soprattutto quelle interne. Proprio come è avvenuto contro la squadra dei f.lli Cafaro. Tra le mura amiche capitan Alex Bellitto e compagni non hanno lasciato scampo alla formazione francavillese battendola nettamente per 3-0. Dopo 17' ci ha pensato Giovanni Dora (al suo setttimo gol stagionale) ad insaccare la palla per la prima segnatura roccanovese. Attenzione in difesa, comandata da Raffaele Bellizio, pressing a centrocampo, attuato da Albertini, Risolino e Alessio Spagnuolo(quattro reti personali), e concentrazione in attacco sono state le armi vincenti del Roccanova che ha raddoppiato dopo 38" della ripresa con una mezza girata a volo di Alessio Spagnuolo e poi ha definitivamente chiuso la partita a metà 2° tempo con un eurogol di Albertini. Una vittoria di prestigio che ha fatto dimenticare la brutta prova della domenica precedente nel derby col Senise che si è imposto per 5-1. Una gara dove la compagine roccanovese era pure riuscita a passare in vantaggio con Tricarico, senisese che aveva segnato alla sua ex squadra. Ma la gioia è durata poco poiché i padroni di casa si sono dimostrati squadra più compatta e determinata a vincere la sfida con pieno merito, anche se il punteggio punisce severamente la squadra roccanovese. Ma nessun dramma, anzi pronto il riscatto roccanovese contro i F.lli Cafaro, poi bissato alla prima di ritorno contro il Paterno, battuto con un secco 2-0. Anche qui ancora a segno prima Albertini e poi Alessio Spagnuolo. Due centrocampisti capaci di concretizzare a rete le belle azioni create da una squadra che quando è al completo riesce a giocare bene e a raggiungere la vittoria. Una squadra , quella del presidente Tommaso Melfi, che ora si trova a metà classifica (al 7° posto con 26 punti) con un punto in meno dal Nova Siri, squadra allestita per vincere il campionato, e un distacco di sette punti dalla immediata inseguitrice Montescaglioso. Insomma una posizione di tutta tranquillità, con la salvezza praticamente acquisita e la possibilità di puntare a qualcosa di più sostanziosa.

Il bilancio dopo 16 gare: 26 punti, 8 vittorie, 2 pareggi e 6 sconfitte. 26 gol fatti e 27 subiti

Vittoria fuori casa per i ragazzi del Roccanova . Poi stop forzato anticipato

"Allievi", ora fermi per un mese

Dopo la vittoria esterna a Marsiconuovo il maltempo ferma il derby col Senise

Il maltempo ancora protagonista nel campionato "Allievi" e proprio nel momento in cui i ragazzi della Polisportiva stavano trovando la giusta intesa fra i reparti che si sta concretizzando anche in buoni risultati. Il riferimento è alla bella vittoria ottenuta in trasferta a Marsiconuovo, dove i ragazzi allenati da mister Marcello Ciancia, hanno battuto i padroni di casa per 3 reti a zero. Una partita caratterizzata da ottime giocate del Roccanova che già nel primo tempo si era portato in vantaggio di una rete, poi incrementata da un altro bel gol di Vincenzo Ferrara(classe '97) che subito dopo la terza segnatura della squadra roccanovese ha dovuto lasciare il campo a causa di un brutto infortunio alla gamba sinistra che lo costringerà a stare lontano dai campi di gioco per circa cinque mesi. L'unica nota negativa, purtroppo, di una gara giocata con grande determinazione e grinta agonistica dai ragazzi del presidente Tommaso Melfi che con questa vittoria si presentavano al meglio al derby col Senise. Un derby non giocato. Protagonista ancora una volta, il maltempo. Una forte pioggia caduta per tutta la notte precedente alla gara ha reso impraticabile il terreno senisese. Ora si dovrà attendere la data del recupero. E tutti sperano al più presto, prima che il campionato si fermi. Il Comitato provinciale di Potenza ha infatti deciso uno stop di questo campionato per circa un mese ora che è terminato il girone di andata, fissando la ripresa al 16 febbraio. Un periodo di inattività che mister Ciancia ha già deciso di utilizzare per intensificare gli allenamenti e farsi trovare pronti alla ripresa che vedrà una partita di cartello: il derby tra Francavilla e Roccanova che da sempre ha rappresentato una gara di grande intensità fra due squadre che sono state sempre protagoniste sia nel campionato "Giovanissimi" che anche in questo degli "Allievi".

E il bilancio degli Allievi dopo la prima parte del torneo(con una gara da recuperare) è di 11 punti; 3 vittorie e 2 pareggi e 2 sconfitte: 14 reti fatte e 18 subite.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2014

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Collaborazione tra Cia e Fidal

Sport e alimentazione per corretti stili di vita

Iniziative per la cultura del territorio e la cultura dello sport

Riparte la collaborazione tra Cia-Confederazione Italiana Agricoltori e Fidal (Federazione Italiana Atletica Leggera) per unire la pratica sportiva al mondo agricolo. Cia e Fidal, si legge nel testo di un accordo sottoscritto nel mese scorso, "concordano sul comune interesse a coniugare, con una serie di iniziative raccolte in un format, la cultura del territorio e la cultura dello sport, individuando nel comune sistema di valori del mondo rurale e dell'atletica leggera un utile contesto per promuovere nel cittadino corretti stili di vita". Le due organizzazioni riconoscono, infatti, nelle manifestazioni sportive nazionali e internazionali, oltre che in eventi collegati alle suddette, "l'occasione per la diffusione dei rispettivi ambiti operativi promozionali e culturali".

"Il progetto Fattorie Sportive - dicono i promotori- ha l'obiettivo di portare l'atletica, non solo intesa in senso agonistico, fuori dalla città e immergerla in campagna e nei parchi, in un ambiente naturale promuovendo l'ospitalità, i prodotti e i servizi delle imprese agricole e degli agriturismi". Al centro del progetto ci sono i cosiddetti 'percorsi intelligenti: vere e proprie piste di allenamento nel verde. "Stiamo lavorando ad un progetto specifico per i giovani che praticano uno sport - ha affermato Paolo Carbone dell'Ufficio Economico Cia Basilicata come testimonia la nostra adesione al campo Figc di contrada Rossellino alla manifestazione denominata 'Gym day - Sport e Salute'. "Il nostro progetto - ha spiegato Carbone - è parte integrante di quelli più generali definiti 'Etichetta etica' e 'Mangiasano', per un'etichetta che deve dare più informazioni possibili sui prodotti alimentari, senza trucchi né inganni. Vogliamo sensibilizzare i giovani sportivi contro gli sprechi alimentari".

Si tratta del Myotis alcathoe

Nuova specie di pipistrello scoperta nel Parco dell'Appennino lucano

Una nuova specie di pipistrello, mai segnalata finora in Basilicata, è stata scoperta di recente nel Parco Nazionale dell'Appennino Lucano. Si tratta del Myotis alcathoe, nome scientifico della specie oggetto della scoperta, identificata con certezza grazie all'analisi del Dna, in quanto morfologicamente risulta quasi identica al Myotis mystacinus, altra specie più comune presente nel Parco. La notizia è stata data attraverso una nota dell'Ufficio stampa del Parco che precisa anche come questa scoperta sia da accogliere "come una buona notizia per la biodiversità dell'area protetta". "La scoperta - si legge ancora nella nota - è stata fatta nell'ambito del progetto di censimento della chirotterofauna svolta per conto dell'Ente Parco da parte dell'ATI guidata dal Centro Studi Naturalistici Nyctalus di San Martino d'Agri. E l'analisi del Dna si è resa necessaria in quanto nel Parco è stata riscontrata la presenza di specie di chirotteri difficilmente identificabili mediante metodi morfometrici tradizionali, denominate specie criptiche. L'applicazione di tecniche molecolari si è rivelata utile, dunque, per l'identificazione di queste specie. Sulla base di tali dati si è potuto pertanto stabilire con certezza, per la prima volta, la presenza di questa specie per la Basilicata".

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde
di via Casale, con terreno edificabile.
PREZZO INTERESSANTE
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

Seri chef srl
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT